



Comune della Città di Arco

PROVINCIA DI TRENTO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 161
della GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO: D.LGS. 164/2000 E SM – DM 226/2011 E SM – DELIBERA ARERA N. 905/2017/R/GAS: APPROVAZIONE DEL VALORE DI RIMBORSO (VR) SPETTANTE AL GESTORE USCENTE PER LA QUOTA DI SUA PROPRIETÀ DELL’IMPIANTO DELLA RETE GAS NATURALE NEL COMUNE DI ARCO, AUTORIZZAZIONE ALLA TRASMISSIONE AD ARERA DEI DATI VR-RAB E ALLA FIRMA DEL VERBALE DI CONDIVISIONE DEL VR CON L’ATTUALE GESTORE ALTO GARDA SERVIZI S.P.A., NELL’AMBITO DEL PROCEDIMENTO DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE GAS DA PARTE DELL’ATEM TRENTO.

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **cinque** del mese di **novembre** alle ore **15:00**, presso il Municipio comunale, a seguito di convocazione disposta con avviso agli Assessori, si è riunita la

GIUNTA COMUNALE

sono presenti:

BETTA ALESSANDRO	SINDACO	SI
BRESCIANI STEFANO	VICESINDACO	SI
GIRELLI SILVIA	Assessore	SI
MIORI STEFANO	Assessore	SI
RICCI TOMASO	Assessore	SI
TAVERNINI MARIALUISA	Assessore	SI

PRESENTI: 6 ASSENTI: 0

Assiste il Segretario generale **dott. Rolando Mora**.

Il Presidente, il signor **ing. Alessandro Betta, SINDACO**, constatata la regolarità dell’adunanza, dichiara aperta la discussione sull’argomento in oggetto.

OGGETTO: D.LGS. 164/2000 E SM – DM 226/2011 E SM – DELIBERA ARERA N. 905/2017/R/GAS: APPROVAZIONE DEL VALORE DI RIMBORSO (VR) SPETTANTE AL GESTORE USCENTE PER LA QUOTA DI SUA PROPRIETÀ DELL’IMPIANTO DELLA RETE GAS NATURALE NEL COMUNE DI ARCO, AUTORIZZAZIONE ALLA TRASMISSIONE AD ARERA DEI DATI VR-RAB E ALLA FIRMA DEL VERBALE DI CONDIVISIONE DEL VR CON L’ATTUALE GESTORE ALTO GARDA SERVIZI S.P.A., NELL’AMBITO DEL PROCEDIMENTO DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE GAS DA PARTE DELL’ATEM TRENTO.

Relazione.

Con D. Lgs n°164/2000 il legislatore italiano ha inteso avviare un processo di apertura al mercato ed alla concorrenza nel settore del gas naturale; detta norma è stata successivamente novellata con Decreto legge n. 145/2013 per quanto riguarda l’art. 15 inerente il servizio di distribuzione del gas naturale.

Con D.M. 12 novembre 2011, n. 226 (c.d. decreto criteri), il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) ha fissato la disciplina relativa ai criteri di gara e alla valutazione dell’offerta per l’affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale.

L’art. 34 della L.P. 4 ottobre 2012, n. 20 dispone che il servizio pubblico di distribuzione di gas naturale è svolto in un ambito unico a livello provinciale del quale fa parte il Comune di Arco e che le funzioni di stazione appaltante e le altre funzioni che la normativa statale demanda al comune capoluogo di provincia sono svolte dalla Provincia o dalle agenzie provinciali; altresì all’articolo 39, comma 3 della medesima legge sancisce che, in sede di prima applicazione dell’articolo 34, per l’affidamento del servizio si applica la disciplina statale relativa ai criteri di gara e alla valutazione dell’offerta per l’affidamento del servizio della distribuzione di gas naturale.

Il D.L n°69 del 26/06/2013 ha attribuito al MISE la facoltà di indicare le “Linee Guida sui criteri e modalità operative per la valutazione del valore di rimborso degli impianti di distribuzione del gas naturale” e con D.M. 22/05/2014 il MISE ha approvato le suddette Linee guida.

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 832 del 26 maggio 2014 è stata individuato nell’Agenzia provinciale per le risorse idriche e l’energia (APRIE) il soggetto cui spetta di curare la fase preparatoria e propedeutica allo svolgimento della gara (includere le attività eventualmente delegate dai Comuni dell’ambito).

Ai sensi del comma 8 dell’articolo 14 del D.Lgs. n. 164/2000, all’attuale concessionario ALTO GARDA SERVIZI S.p.A. è riconosciuto per il trasferimento delle reti di distribuzione di sua proprietà un rimborso, a carico del nuovo gestore, calcolato nel rispetto di quanto stabilito nelle convenzioni o nei contratti, purché stipulati prima della data di entrata in vigore del D.M. n. 226/2011, e, per quanto non desumibile dalla volontà delle parti, nonché per gli aspetti non disciplinati dalle medesime convenzioni o contratti, in base alle Linee guida MISE. In ogni caso, dal rimborso di cui al presente comma sono detratti i contributi privati relativi ai cespiti di località, valutati secondo la metodologia della regolazione tariffaria vigente. Qualora il valore di rimborso risulti maggiore del 10 per cento del valore delle immobilizzazioni nette di località calcolate nella regolazione tariffaria, al netto dei contributi pubblici in conto capitale e dei contributi privati relativi ai cespiti di località, (il cosiddetto valore “RAB”), il Comune concedente trasmette le relative

valutazioni di dettaglio del valore di rimborso all'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA), per la verifica prima della pubblicazione del bando di gara. La stazione appaltante tiene conto delle eventuali osservazioni prodotte dall'Autorità ai fini della determinazione del valore di rimborso da inserire nel bando di gara. Deve restare sempre esclusa la valutazione del mancato profitto derivante dalla conclusione anticipata del rapporto di gestione.

In data 02/09/2014 il Comune ha delegato APRIE in qualità di stazione appaltante ad acquisire, direttamente presso i gestori uscenti, gli stati di consistenza degli impianti e tutte le ulteriori informazioni previste all'art. 4 del D.M. n. 226/2011 per la determinazione del valore industriale residuo (VIR) e del valore di rimborso (VR) e loro verifica, secondo le modalità ivi indicate e a procedere al calcolo del VR previsto all'art. 5 D.M. n. 226/2011 a favore del gestore uscente, effettuato sulla base delle Linee Guida MISE. In tale delega si è disposto che, a seguito di tale calcolo e della comunicazione del valore risultante ai singoli comuni interessati, “rimarrà prerogativa di questi ultimi sia l’approvazione del VR degli impianti che servono il proprio territorio e dei relativi stati di consistenza, sia la stipula dell’accordo con i propri gestori sulla determinazione del VR stesso”.

la Provincia di Trento ha affidato tramite apposito incarico a seguito di indizione di gara al Consorzio Concessioni Reti Gas Scarl (CRG) il supporto tecnico giuridico per la predisposizione della documentazione di gara, ivi incluse una perizia per verificare il VR proposto dal Gestore.

Al fine di ottimizzare i tempi necessari per la pubblicazione del bando di gara, nella programmazione delle attività per la pubblicazione del bando, APRIE intende tenere in considerazione l’iter procedurale previsto per le verifiche dell’ARERA, recentemente riviste ed integrate dalla deliberazione ARERA n. 905/2017 del 27.12.2017 “Attuazione delle disposizioni della legge 124/2017 (legge annuale per il mercato e la concorrenza), in materia di semplificazione dell’iter di valutazione dei valori di rimborso e dei bandi di gara relativi all’affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale. Adozione di testi integrati”. Tale delibera ha approvato in materia di verifiche l'Allegato A (Testo integrato delle disposizioni dell'Autorità in materia di determinazione e verifica del valore di rimborso delle reti di distribuzione del gas naturale ai fini delle gare d'ambito) e l'allegato B (Testo integrato delle disposizioni dell'Autorità in materia di bandi di gara per il servizio di distribuzione del gas naturale ai fini delle gare d'ambito). A tal proposito, la Stazione appaltante segnala che intende procedere con il metodo semplificato comunale previsto dall'art. 3 (Procedure per la verifica degli scostamenti tra VIR e RAB), comma 1, lett. b) dell'allegato A della deliberazione ARERA n. 905/2017/R/gas.

L'articolo 21.1. della deliberazione n. 905/2017 stabilisce che ai fini dell’ammissione alla procedura semplificata individuale per Comune di cui all'art. 3, comma 1, lettera b), sono resi disponibili all’Autorità un’attestazione da parte del Comune concedente o della Stazione appaltante, in caso di delega di cui all’articolo 2 del decreto 226/2011, di aver applicato esclusivamente le Linee Guida 7 aprile 2014. Sono in ogni caso esclusi dall’accesso al regime semplificato individuale per Comune i casi misti di applicazione delle Linee Guida 7 aprile 2014 e di previsioni contenute in atti o convenzioni tra le parti.

La Parte II del Testo Unico delle disposizioni della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2014-2019 (TUDG), recante “Regolazione delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2014-2019 (RTDG 2014-2019)”, in vigore dall’1 gennaio 2017, approvata con la deliberazione dell’Autorità 775/2016/R/GAS, come successivamente modificata e integrata (di seguito: RTDG), prevede all’articolo 22, comma 1, della RTDG, che qualora il valore effettivo delle immobilizzazioni lorde di località per metro di rete risulti inferiore del 25% rispetto al valore unitario per metro di rete determinato in via parametrica secondo la formula riportata all’articolo 23, il valore iniziale per il periodo di affidamento d’ambito delle immobilizzazioni nette, nei casi in cui il gestore uscente sia uguale al gestore entrante, in base alle disposizioni dell’articolo 21 della medesima RTDG, è calcolato in funzione del valore lordo parametrico di cui all’articolo 23 della medesima RTDG, applicando un coefficiente pari a 0,75.

Ai fini della rivalutazione delle immobilizzazioni, è stata pubblicata in data 7 agosto 2018 la determinazione ARERA n. 12/2018, "Modalità operative per la determinazione del valore delle immobilizzazioni nette della distribuzione del gas naturale in caso di valori disallineati rispetto alle medie di settore per la verifica degli scostamenti VIR-RAB e ai fini della stima dei valori di cui all'articolo 22 della RTDG per la pubblicazione nel bando di gara".

Attualmente nessuna quota della rete e degli impianti di distribuzione del gas naturale è riconducibile alla proprietà del Comune.

Il Gestore ALTO GARDA SERVIZI S.p.A. tramite la società Utiliteam srl, ha provveduto alla stima riferita alla consistenza e valutazione dei beni costituenti il servizio di distribuzione del gas al 31.12.2017;.

La documentazione formulata dal gestore ai sensi dell'art.19 delle Linee Guida (DM 22.05.2014) è stata inserita da APRIE su piattaforma informatica il cui accesso è stato condiviso con il Comune con nota APRIE prot. n. 16107 d.d.11/01/2018.

Il Consorzio Reti Gas (CRG) quale Advisor della stazione appaltante ha a sua volta provveduto alla valutazione degli impianti in contraddittorio con il Gestore AGS spa, per conto di questa Amministrazione.

APRIE, in qualità di stazione appaltante ha provveduto a redigere apposita valutazione di impianto e relazione di sintesi che riassume gli elementi essenziali e i valori degli impianti alla luce dei dati forniti dal Gestore, mettendo in evidenza i diversi valori VR e RAB.

Le valutazioni degli impianti effettuate dal Gestore e dal CRG risultano in sostanziale concordanza e pertanto si ritiene di condividere e fare propria la determinazione del valore di rimborso formulata dal Gestore.

Il Comune non ha evidenziato irregolarità o inadempimenti da parte del Gestore relativamente agli adempimenti, oneri ed impegni previsti negli atti concessori che hanno regolato i rapporti tra il Comune e il Gestore né tanto meno ha evidenziato oneri sostenuti dall'amministrazione a qualsiasi titolo che debbano essere presi in considerazione per la chiusura del rapporto con il Gestore (nota prot. n. 0004933/2018 d.d. 09/02/2018).

Il valore di rimborso spettante alla società, per la parte di impianto di proprietà del Gestore e la cui proprietà è ceduta al gestore entrante, ammonta ad € 5.990.844,82, così come indicato nella Tabella 18 di cui all'Art. 19 delle Linee guida MISE, inviata dal Gestore unitamente alla valutazione degli impianti.

Il rapporto per la parte di impianto la cui proprietà è ceduta al gestore entrante (VR-RAB)/RAB è del 255,97% in ragione del fatto che il valore RAB riferito alla consistenza degli asset esistenti nella località al 31/12/2017, di proprietà del Gestore uscente e soggetti a trasferimento a titolo oneroso al gestore entrante è pari ad € 1.682.971,66, così come indicato nella Tabella 18 di cui all'Art. 19 delle Linee guida MISE, inviata dal Gestore unitamente alla valutazione degli impianti (tale valore è quello approvato dall'Autorità con delibera n. 128/2019/R/GAS, sulla base delle informazioni contabili trasmesse dal Gestore per i cespiti di sua proprietà).

Il Gestore ha verificato che - in base all'art. 22 dell'RTDG - il valore effettivo delle immobilizzazioni lorde di località per metro di rete di sua proprietà risulta disallineato rispetto alle medie di settore ed ha ricalcolato - in base alla determinazione ARERA n. 12/2018 - la RAB di località rivalutata in € 3.078.932,25, da cui risulta uno scostamento (VR-RAB)/RAB del 94,58%.

Essendo - in ogni caso - lo scostamento (VR-RAB)/RAB superiore al 10%, il Comune, in qualità di Ente concedente, è tenuto a comunicare all'Autorità i dati VR-RAB, ai sensi dell'art. 15 comma 5 del D. Lgs. n. 164/2000, così come modificato dall'art. 1, comma 16, legge n. 9 del 2014, poi dall'art. 30, comma 6, legge n. 116 del 2014.

LA GIUNTA COMUNALE

premesse quanto sopra;

vista il D. Lgs n°164/2000;

visto il D.M. 12 novembre 2011, n. 226;

vista la L.P. 4 ottobre 2012, n. 20;

visto il D.L n. 69 del 26/06/2013;

vista la delibera della Giunta Provinciale n. 832 del 26 maggio 2014;

vista la delega che il Comune ha fatto in data 02/09/2014 ad APRIE;

vista la determinazione di ARERA n. 12 dd 7 agosto 2018;

vista la perizia di stima formulata dal Gestore ALTO GARDA SERVIZI S.p.A. riferita alla consistenza e valutazione dei beni costituenti il servizio di distribuzione del gas di sua proprietà e presenti sul territorio del Comune di Arco al 31.12.2017 per l'importo di €. 5.990.845,00, perizia che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato B);

vista la relazione tecnica di valutazione degli stessi beni, sempre alla data del 31.12.2017, formulata dal Consorzio Reti Gas (CRG), quale Advisor della stazione appaltante, in contraddittorio con il Gestore AGS spa per l'importo di €. 6.007.648,31, relazione che si allega, nella sola parte di sintesi, al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato C);

vista la valutazione e relazione di sintesi predisposta da APRIE che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato D);

dato atto che le valutazioni degli impianti effettuate dal Gestore ALTO GARDA SERVIZI S.p.A e dal Consorzio Reti Gas (CRG) risultano in sostanziale concordanza e pertanto, come suggerito anche dallo stesso Advisor, si ritiene di condividere e fare propria la determinazione del valore di rimborso formulata dal Gestore;

visto lo schema di verbale per la determinazione e condivisione del Valore di Rimborso alla data di riferimento del 31.12.2017, spettante alla Società ALTO GARDA SERVIZI S.p.A. in qualità di Gestore uscente degli impianti di distribuzione del gas naturale nel Comune di Arco, verbale che sarà sottoscritto dal Gestore e da APRIE quale soggetto delegato dal Comune;

visto il Codice degli Enti Locali della regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale dd. 3/5/2018 n. 2;

visto il "Regolamento di contabilità" approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 di data 12 febbraio 2001, e ss.mm.;

visto il decreto n. 87 di data 31 dicembre 2018, con il quale il Sindaco ha attribuito gli incarichi dirigenziali per l'anno 2019;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa espresso dal Dirigente dell'Area Amministrativa - Finanziaria ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale ed identificato con la lettera A sub.1);

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Dirigente dell'Area Amministrativa - Finanziaria, ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alti Adige, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale ed identificato con la lettera A sub.2);

su invito dell'Assessore Tomaso Ricci, e ritenuto di non avere nulla da eccepire, modificare o integrare rispetto alla proposta di deliberazione come sopra riportata;

ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di approvare il valore di rimborso al 31.12.2017 da comunicare all'ARERA ai fini dell'analisi per lo scostamento (VR-RAB)/RAB, per gli impianti di distribuzione del gas naturale presenti sul territorio comunale di proprietà del Gestore ALTO GARDA SERVIZI S.p.A e la cui proprietà sarà per legge ceduta al Gestore entrante; valore che ammonta a € 5.990.844,82, così come determinato nella valutazione formulata dallo stesso Gestore degli impianti (ALTO GARDA SERVIZI S.p.A), riportata in allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato B);

2. di delegare APRIE, in qualità di Stazione appaltante, a trasmettere all'ARERA per conto del Comune i dati VR-RAB così come previsto dalla normativa di settore;

3. di delegare APRIE ad attestare presso l'ARERA, che il valore del VR sopra indicato è stato calcolato esclusivamente applicando le Linee Guida 7 aprile 2014, ciò ai fini dell'accesso alle verifiche in regime semplificato di cui alla delibera ARERA n. 905/2017/R/GAS;

4. di delegare APRIE a procedere alla firma del verbale di condivisione del valore di rimborso insieme al gestore ALTO GARDA SERVIZI S.p.A;

5. di evidenziare che avverso la presente deliberazione è ammessa:

a) opposizione alla Giunta Municipale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino, ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alti Adige;

b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 oppure, in alternativa, ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;

LA GIUNTA COMUNALE, ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano, **DICHIARA** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
ing. Alessandro Betta

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Rolando Mora

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia del presente verbale è in pubblicazione all'Albo comunale per dieci giorni consecutivi dal **07/11/2019** al **17/11/2019**.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
dott. Stefano Lavarini

ESTREMI DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il **05/11/2019**

dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Rolando Mora

Pratica istruita e presentata dal Servizio

Dirigente Area Amministrativa – Finanziaria – dott. Paolo Franzinelli.

Il Fascicolo viene trasmesso, ad avvenuta esecutività della presente deliberazione, al competente servizio sopraindicato per la sua esecuzione e p.c.:

Ufficio Contabilità